

## Attuazione della strategia europea sulla disabilità

Nell'Unione europea quasi una persona su sei di età superiore a 15 anni vive con una qualche forma di disabilità. Con l'invecchiare della popolazione, tale numero è probabilmente destinato ad aumentare in modo significativo. Nel febbraio 2017, la Commissione europea ha pubblicato una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori relativi all'attuazione della strategia europea sulla disabilità 2010-2020. Il Parlamento dovrebbe esaminare una relazione d'iniziativa sull'attuazione della strategia nel corso della tornata novembre II.

### Contesto: Convenzione delle Nazioni Unite e strategia europea sulla disabilità

La convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità ([CRPD](#)) è un trattato internazionale vincolante adottato nel 2006 e firmato dall'UE nel 2007. Secondo la convenzione CRPD, per persone con disabilità s'intendono "coloro che hanno minorazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali a lungo termine che in interazione con varie barriere possono impedire la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su una base di uguaglianza con gli altri", L'UE e la maggior parte degli Stati membri hanno ora ratificato la convenzione CRPD. Il principale strumento a sostegno della sua attuazione da parte dell'UE è la [Strategia europea sulla disabilità 2010-2020](#). Il suo obiettivo generale è quello di [conferire maggior potere](#) alle persone con disabilità, affinché possano godere appieno dei propri diritti e partecipare alla società su una base di uguaglianza con gli altri. La strategia rispecchia gli elementi cardine della convenzione CRPD in merito a otto settori d'intervento: accessibilità, partecipazione, uguaglianza: occupazione; istruzione e formazione; protezione sociale, salute; e azione esterna dell'UE. Per ciascun settore, sono individuate [azioni fondamentali](#) che dovranno essere sostenute da quattro strumenti generali: sensibilizzazione; sostegno finanziario; statistiche e dati; e meccanismi specifici richiesti dalla CRPD.

### Relazione della Commissione europea sullo stato di avanzamento dei lavori relativi all'attuazione della strategia

La strategia è stata oggetto di revisione intermedia alla fine del 2013. Nel febbraio 2017 la Commissione ha pubblicato la sua [relazione sullo stato di avanzamento dei lavori](#) relativi ai primi cinque anni di [attuazione](#). La relazione sostiene che sono stati compiuti progressi in otto settori d'intervento, seppure in diversa misura. Nel contempo, riconosce che le persone con disabilità continuano sempre a essere sfavorite a livello di occupazione, istruzione e inclusione sociale. Secondo la relazione, sono stati conseguiti importanti progressi nel settore dell'accessibilità, tra l'altro grazie alla proposta del 2015 relativa a una [legge europea sull'accessibilità](#). La relazione conclude che gli aspetti relativi alla disabilità sono stati integrati in una serie di azioni, politiche e leggi a livello dell'UE. Afferma che gli obiettivi esposti negli otto settori restano validi, come pure gli strumenti che li sostengono, e tutte le pertinenti azioni saranno proseguite nel 2017-2020.

### Posizione del Parlamento europeo

Nella sua [relazione](#) del 2011 sulla strategia sulla disabilità, il Parlamento ha chiesto, tra l'altro, che le persone con disabilità siano coinvolte in tutte le misure e le decisioni che le riguardano e ha deplorato l'assenza nella strategia di una prospettiva di genere integrata. Nel 2016 il Parlamento ha adottato una [risoluzione](#) sull'attuazione della convenzione CRPD con particolare riguardo alle [osservazioni conclusive](#) sullo stato di attuazione degli obblighi previsti dalla convenzione. La risoluzione ha invitato le istituzioni dell'UE a garantire che la legislazione esistente e futura sia pienamente conforme alla CRPD. Inoltre varie interrogazioni parlamentari hanno avuto come oggetto i ritardi della revisione intermedia della Commissione. Il 19 ottobre 2017, la commissione per l'occupazione e gli affari sociali (EMPL) ha adottato una [relazione](#) di iniziativa sull'attuazione della strategia, elaborata dal relatore Helga Stevens (ECR, Belgio). La relazione sottolinea, in



particolare, la necessità di integrare la parità di genere e la non discriminazione, come pure i diritti dei minori con disabilità, in tutti i settori di una futura strategia ed esorta la Commissione e gli Stati membri a raggiungere le persone più vulnerabili, come i senzatetto con disabilità. La relazione dovrebbe essere votata durante la tornata di novembre II.

Relazione d'iniziativa: [2017/2127\(INI\)](#); Commissione competente per il merito: EMPL; Relatore: Helga Stevens (ECR, Belgio).